

95,00%, la provincia di Viterbo con il 94,11%, la provincia di Roma con l'86,53%, la provincia di Latina, il Comune di Roma con il 69,94% e con 78 interventi ultimati e, da ultimo, con il 25,00% gli interventi senza riferimento territoriale.

La categoria di «soggetti beneficiari», che registra il valore più alto di cantierizzazione è quella delle «Amministrazioni centrali» con 69 interventi interamente ultimati, seguono la categoria delle «Amministrazioni regionali e Provinciali» con il 72,58 % ma con 2 soli interventi ultimati, le «Amministrazioni comunali» con il 72,31% e con 16 interventi ultimati ed infine, gli «Altri soggetti» con il 56,69% e 13 ultimazioni.

1.6.2. Valutazione del rischio di ritardo finale

Con riferimento alle date di completamento programmate, si osserva un notevole «affollamento» di interventi che si troveranno in fase di esecuzione nell'ultimo trimestre del '99. Questo fenomeno, già segnalato in precedenza, comporta che solo il 66% degli interventi, per un importo equivalente all'84% del totale del Piano terminerà, presumibilmente e secondo i programmi aggiornati, tra ottobre e dicembre '99. Ciò fa aumentare il rischio di possibile superamento, per alcuni di essi della data di inizio del Giubileo; la contemporaneità di tanti cantieri, potrebbe, infatti, avere un impatto crescente sulla città di Roma ed implicare ulteriori difficoltà operative.

La valutazione di rischio di ritardo finale¹⁾ fornisce il seguente quadro nel quale gli importi indicati sono riferiti ai finanziamenti ex Legge 651/96:

- «Alto rischio» n. 75 per un importo totale di 1157 miliardi (36%)
- «Medio rischio» n. 248 per un importo totale di 1131 miliardi (35%)
- «Basso rischio» n. 288 per un importo totale di 648 miliardi (20%)
- «Rischio nullo» n. 103 per un importo totale di 288 miliardi (9%)

Rispetto alla valutazione di dicembre '98 il numero di interventi ad alto rischio è aumentato (da 52 a 75) e così anche l'importo totale (aumentato da 978 a 1157 miliardi).

I 75 interventi giudicati ad alto rischio, sono così ripartiti tra le categorie:

	totale	lavori	beni culturali	forniture	incentivi
- non appaltati	32	25	/	6	1
- appaltati	43	37	2	2	2

1) *Si ricorda che gli interventi ad alto rischio sono quelli la cui data di completamento è a ridosso delle scadenze giubilari, che hanno accumulato sensibilmente ritardo e che, tenuto conto delle problematiche d'attuazione/esecuzione, mostrano un alto rischio di non completamento entro i termini giubilari, anche alla luce di quanto realizzato negli ultimi mesi. Gli interventi a rischio nullo sono quelli la cui fase esecutiva è già stata completata. Gli altri interventi, valutati a medio e basso rischio, sono quelli per i quali non è individuabile, alla data attuale, un rischio particolare che ne possa impedire il completamento entro la scadenza giubilare. Tuttavia, i primi (a medio rischio) per dimensione, complessità e programmi d'esecuzione non presentano margini di sicurezza tali da permettere il recupero di ritardi dovuti ad imprevisti. Margini che invece esistono per gli interventi considerati a basso rischio.*

1.6.3. Considerazioni complessive

Alcune considerazioni basate sui risultati emersi dal monitoraggio effettuato nel trimestre, sono esposte di seguito:

- in termini generali l'attuazione del Piano registra un discreto progresso rispetto al trimestre precedente raggiungendo il 70% dell'avanzamento globale; tuttavia, rispetto alla programmazione iniziale, che indicava la quasi totalità degli interventi in fase di esecuzione entro il 31 marzo, l'obiettivo è stato raggiunto solamente dal 64% degli interventi; quindi oltre un terzo degli interventi registra un ritardo rispetto al cronoprogramma;
- due fattori possono aver contribuito a frenare l'avanzamento del Piano:
 - a) il maltempo, che nel 1° trimestre '99 ha certamente avuto un effetto negativo su alcuni cantieri;
 - b) l'entrata in vigore di nuove procedure di affidamento degli appalti, che ha provocato di fatto un allungamento nei tempi di affidamento, anche per le necessità di adeguare bandi e capitolati alle nuove regole;
- gli interventi valutati ad «alto rischio» sono aumentati rispetto al trimestre precedente, in quanto alcuni di questi, precedentemente valutati a «medio rischio», sono passati nel livello superiore di rischio per non avere mostrato progressi significativi nel trimestre, viceversa solo un esiguo numero di interventi è progredito tanto da scendere da alto a «medio rischio». Inoltre sono entrati nel livello di «alto rischio» interventi di recente inserimento nel Piano;
- restano ad «alto rischio» alcuni degli interventi dimensionalmente più significativi sulle infrastrutture di trasporto (n.8 per un importo totale di circa 507 miliardi) in ragione della loro complessità esecutiva e/o dei ritardi di esecuzione osservati. E' opportuno però segnalare che 2 di questi:
 - a) il «Sottovia di Lungotevere in Sassia»;
 - b) le «Interconnessioni al parcheggio del Gianicolo»;hanno mostrato significativi progressi, pur dovendo ancora recuperare molto ritardo; mentre si è ulteriormente incrementato il ritardo dei lavori relativi a:
 - a) «Autostrada Roma – Fiumicino» - 2° lotto;
 - b) «Stazione Tiburtina»;
 - c) «Passante ferroviario dei Laghi»;
 - d) «Porto di Civitavecchia»;inoltre i 2 interventi della «metropolitana "A"» hanno tempi di esecuzione molto compressi e data di completamento a ridosso delle scadenze giubilari;
- la «Galleria P.A.S.A.», precedentemente valutata ad «alto rischio», a fronte di un notevole recupero del ritardo e del completamento delle attività di cantiere più critiche, viene ora valutata a «medio rischio»;
- vanno anche segnalati diversi interventi di dimensione media (tra 10 e 30 miliardi)

valutati ad «alto rischio», tra questi:

- a) n. 5 interventi del «Ministero dell'Interno» e dei «Carabinieri»;
- b) n. 5 strade della «Provincia di Roma»;
- c) n. 1 intervento affidato alla «STA» per la realizzazione di un «sistema automatico di controllo degli accessi al centro storico»;
- d) n. 3 interventi consistenti in «incentivi per l'edilizia», «incentivi per le attività alberghiere» ed «incentivi per le attività extra-alberghiere»;
- e) «ospedale Sant'Eugenio»;
- f) «ospedale Agostino Gemelli»;
- g) la «riqualificazione dell'Appia Antica», per il quale i lavori del 2° lotto sono stati sospesi;
 - tra gli interventi valutati ad «alto rischio» è evidente che quelli di elevato importo hanno maggiori difficoltà di recupero del ritardo rispetto a quelli, più numerosi, di importo ridotto;
 - in generale gli interventi di dimensione ridotta e quelli dei Beni Culturali procedono bene.

In conclusione, si può prendere atto che il miglioramento registrato nell'ultimo trimestre, nella realizzazione di alcuni grandi interventi strategici di «viabilità nell'area di S. Pietro» è stato ottenuto anche a seguito del rafforzamento del management dei relativi cantieri.

Analogo rafforzamento è auspicabile per altri grandi interventi ad «alto rischio», in corso di esecuzione, finalizzato ad ottenere una più alta produttività da parte delle imprese senza che ciò vada a scapito di qualità e sicurezza nell'esecuzione delle opere.

1.6.4. Situazione finanziaria

Impegni di spesa e trasferimenti di risorse finanziarie

Situazione al 31 dicembre 1998:

- impegni assunti	L. 1.083.456.318.309
- variazioni di bilancio	L. 381.609.500.000
- Totale risorse attivate	L. 1.456.065.818.309
- pagamenti effettuati	L. 503.826.983.578
- variazioni di bilancio	L. 381.609.500.000
- Totale risorse trasferite	L. 884.836.483.578

Situazione al 31 marzo 1999:

- impegni assunti	L. 1.479.440.332.132
-------------------	----------------------

- variazioni di bilancio	L.	381.609.500.000
- Totale risorse attivate	L.	1.861.049.832.132
- pagamenti effettuati	L.	997.963.805.282
- variazioni di bilancio	L.	381.609.500.000
- Totale risorse trasferite	L.	1.379.573.305.282

in dettaglio al 31 marzo 1999:

Settore «A»

- impegni assunti	L.	184.176.165.898
- pagamenti effettuati	L.	157.160.122.968

Settore «B»

- impegni assunti	L.	125.488.521.687
- pagamenti effettuati	L.	57.954.434.675

Settore «C»

- impegni assunti	L.	260.035.921.643
- pagamenti effettuati	L.	195.280.166.635

Settore «D»

- impegni assunti	L.	709.555.487.357
- pagamenti effettuati	L.	452.234.134.763

Settore «E»

- impegni assunti	L.	118.300.538.764
- pagamenti effettuati	L.	80.751.498.920

Settore «F»

- impegni assunti	L.	81.883.696.783
- pagamenti effettuati	L.	54.583.447.321

Pertanto le variazioni sulle singole voci, rispetto al 31 dicembre 1998 sono le seguenti:

- maggiori impegni assunti	L.	395.984.013.823
- variazioni di bilancio	L.	0
- Differenza sul tot. risorse attivate	L.	395.984.013.823
- ulteriori pagamenti effettuati	L.	494.136.821.704
- variazioni di bilancio	L.	0
- Differenza sul tot. risorse trasf.	L.	494.136.821.704

1.7. La settima relazione (1° aprile 1999 - 30 settembre 1999)

La presente relazione prende in esame il periodo dal 1° aprile 1999 al 30 settembre 1999. Nel corso di tale semestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita due volte: il 27 aprile 1999 ed il 22 luglio 1999.

Da tali riunioni sono scaturiti i decreti del Ministro dei Lavori pubblici delegato per Roma Capitale e Giubileo del 19 maggio e del 5 agosto 1999.

Con il D.M. 19 maggio 1999 sono state apportate modifiche al Piano degli interventi per il Giubileo che si sostanziano:

nell'accertamento di maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dall'approvazione dei quadri tecnici economici e dall'espletamento di gare d'appalto;

nel definanziamento totale dei seguenti interventi:

B.12.23 - "Completamento dei lavori di restauro e rifacimento dei prospetti, revisione dei tetti e lavori interni" del Palazzo Sciarra in via della Stamperia per un ammontare di £ 1.500.000.000;

C.02.02.2.3 - "MER: Progetto di riqualificazione ambientale di via Merulana ed aree limitrofe nell'area della Basilica di San Giovanni", per un ammontare di £ 4.943.262.000;

D.05.01/8 - "Fornitura materiale rotabile ferrovia Roma Pantano", per un ammontare di £ 12.200.000.000;

E.02.19 - "Programma di potenziamento dell'Ospedale di S. Carlo di Nancy", per un ammontare di £ 3.000.000.000;

- nel definanziamento parziale dei seguenti interventi:

A.06.02 - "Interventi di ristrutturazione di strutture pubbliche (IPAB e IACP) per l'accoglienza ai pellegrini disagiati", il cui stanziamento è ridotto da £ 20.800.000.000 a £ 14.426.364.000, con un'economia pari a £ 6.373.636.000;

C.03.06 - "Incentivi per la manutenzione edilizia ed il decoro cittadino e parcheggi pertinenziali - 1° stralcio", il cui stanziamento è ridotto da £ 112.500.000.000 a £ 92.000.000.000, con un'economia pari a £ 20.500.000.000, che d'intesa col comune di Roma restano nelle sue disponibilità per l'intervento D.23.02;

C.1.30 - "Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche relative ai lavori ATAC e sedi stradali adiacenti", il cui stanziamento è ridotto da £ 5.000.000.000 a £ 2.947.589.621 con un'economia pari a £ 2.052.410.379;

C.11.1/1 - "Area archeologica del Celio. Via di S. Gregorio al Celio e mura perimetrali - interventi di restauro e manutenzione", il cui stanziamento è ridotto da £ 1.000.000.000 a £ 117.135.000, con un'economia immediata pari a £ 882.865.000 e fatta salva la maggior

somma che potrà risultare all'esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

C.12.01 – “Villa Doria Pamphili (Roma). Realizzazione della recinzione e sistemazioni a verde e recupero ambientale delle aree prospicienti la via olimpica” il cui stanziamento è ridotto da £ 4.600.000.000 a £ 3.300.000.000, con un'economia immediata pari a £ 1.300.000.000;

C.18.04 – “Bosco e cave nel parco dei Castelli Romani (Marino/Roma). Interventi di riqualificazione”, il cui stanziamento è ridotto da £. 1.200.000.000 a £ 900.000.000, con un'economia immediata pari a £ 300.000.000;

C.02.01.1.1 – “BOR”: Progetto di riqualificazione ambientale di Borgo S. Spirito ed aree limitrofe nell'area della Basilica di S. Pietro in Vaticano”, il cui stanziamento è ridotto da £ 5.347.538.000 a £ 4.005.117.306, con un'economia immediata pari a £ 1.342.420.694;

C.02.01.1.3 – “CON”: Progetto di riqualificazione ambientale di via della Conciliazione ed aree limitrofe nell'area della Basilica di S. Pietro in Vaticano”, il cui stanziamento è ridotto da £ 4.583.604.000 a £ 2.687.121.194, con un'economia immediata pari a £ 1.896.482.806;

D.14.03 – “ S.P. Laurentina (Roma) dal GRA fino al Km 19.500. Opere di adeguamento e manutenzione straordinaria”, il cui stanziamento è ridotto da £ 15.000.000.000 a £ 1.800.000.000, con un'economia immediata pari a £ 13.200.000.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all'esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

E.01.11 – “Sedi di zona e aree intermedie attrezzate (Roma). Realizzazione di una sede di zona via Gomenizza”, il cui stanziamento è ridotto da £ 2.500.000.000 a £ 125.000.000, con un'economia immediata pari a £ 2.375.000.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all'esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

E.02.03 – “Complesso ospedaliero S. Eugenio /C.T.O. (Roma). Realizzazione del Dipartimento Emergenza Accettazione di secondo livello (1° stralcio funzionale)”, il cui stanziamento è ridotto da £ 30.000.000.000 a £ 24.000.000.000, con un'economia immediata pari a £ 6.000.000.000;

E.02.14 – “Servizi di prevenzione e tutela igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro (Lazio). Potenziamento e informatizzazione”, il cui stanziamento è ridotto da £ 7.140.000.000 a £ 5.000.000.000, con un'economia immediata pari a £ 2.140.000.000, che d'intesa con la Regione Lazio restano nelle sue disponibilità per l'intervento E.04.03;

- nell'avvio della procedura di contestazione a fini di definanziamento per gli interventi per i quali risultano inutilmente spirati i termini temporali fissati dal Piano;
- nell'approvazione delle richieste di taluni differimenti dei termini ritenuti compatibili con le scadenze giubilarie;
- nell'inclusione nel Piano di taluni interventi coerenti con le priorità già precedentemente stabilite dalla Commissione;
- in talune modifiche degli indirizzi per l'attuazione finanziaria intese a precisare gli

aspetti concernenti gli oneri di progettazione ed altre procedure per il trasferimento dei fondi ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Con il D.M. che ha recepito la deliberazione n. 2/99 del 29 luglio 1999, sono state apportate ulteriori modifiche al Piano degli interventi che si sostanziano:

- nel definanziamento totale dei seguenti interventi:

A 07.03 concernente la realizzazione del campeggio nell'area circostante l'ex ospedale psichiatrico S. Maria della Pietà, non essendo ancora intervenuto il necessario accordo di programma ai fini della realizzazione dell'opera, con recupero di L. 676.000.000;

D05.01/6, concernente la fornitura dell'equipaggiamento di chopper per motrici della linea metro A, con recupero di L. 7.891.000.000, a causa dell'impossibilità di assicurare la fornitura in tempi compatibili con le esigenze giubilari;

- nel definanziamento parziale dell'intervento A.07.07/A, relativo al Centro di accoglienza turistica del Comune di Frascati per un ammontare di L. 1.738.500.000, fatta salva la maggior somma che potrà risultare all'esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

- nell'avvio della procedura di contestazione a fini di definanziamento per gli interventi per i quali risultano inutilmente spirati i termini temporali fissati dal Piano;
- nell'approvazione delle richieste di taluni differimenti dei termini ritenuti compatibili con le scadenze giubilari;
- nell'approvazione delle richieste di integrazione di finanziamento per taluni interventi ritenuti prioritari;
- nell'inclusione nel Piano di ulteriori interventi ritenuti prioritari sulla base di ulteriori esigenze strategiche di armonizzazione;
- in un autovincolo per la destinazione di ulteriori risorse che si rendessero disponibili sulla base di successivi definanziamenti.

1.7.1. Lo stato di attuazione

Al 30 settembre 1999 il Piano conta 801 interventi attivi per un costo complessivo di 3.666 miliardi di lire ed un finanziamento accordato di 3.482,4 miliardi di lire. Gli originari 831 interventi si sono ridotti all'attuale ammontare per effetto del definanziamento di 30 iniziative, delle quali solo 17 continuano a figurare nel Piano con residue assegnazioni finanziarie per un ammontare complessivo di £ 17.351 miliardi.

Nell'ambito degli 801 interventi del Piano sono ricompresi anche 3 interventi di titolarità privata, senza quindi assegnazioni finanziarie e l'intervento relativo al monitoraggio che prevede uno stanziamento pari a 6 miliardi di lire. Lo stato di attuazione finanziaria ricomprende dunque tutti gli interventi attivi e non inclusi nel Piano, mentre i dati di monitoraggio sono riferiti solo a 769 interventi, con esclusione di talune iniziative di recente inclusione nel Piano medesimo - pertanto non ancora monitorate - e di tutti quegli interventi che, per loro natura, o in quanto localizzati in area extraterritoriale, non risultano monitorabili.

I principali beneficiari sono:

- il Comune di Roma	con	148 interventi per 706 mld
- l'ATAC/COTRAL	con	11 interventi per 378 mld
- il Ministero dei BB.CC.AA.	con	209 interventi per 380 mld
- le FS e società controllate	con	12 interventi per 332 mld
- la Regione Lazio	con	16 interventi per 209 mld

Lo stato di attuazione, sulla base del rapporto del monitore relativo a 769 interventi attiene a:

- 467 di Categoria Lavori per un importo totale di 2051 mld;
- 84 di Categoria Forniture per un importo totale di 741 mld;
- 209 di Categoria Beni Culturali per un importo totale di 380 mld;
- 9 di Categoria Incentivi per un importo totale di 253 mld.

L'avanzamento fisico globale degli interventi risulta di circa 60%, rispetto al 68% originariamente programmato.

Sulla base del rapporto di monitoraggio 185 interventi risultano (al 30 settembre 1999) completati.

- Gli interventi di categoria lavori risultano completati limitatamente all'11%, mentre era programmato il 74%; per la categoria beni culturali sono completati il 44% contro il 45,7% programmato; per la categoria fornitura/incentivi risultano completati il 20% contro l'83% programmato.
- Risultano non ancora appaltati 45 interventi tra i quali:
 - 11 con data di completamento nell'anno 2000
 - 7 giudicati non completabili
 - 10 forniture con ridotti tempi di attuazione
 - 11 con affidamento imminente
- L'avanzamento nel processo attuativo è in media del 83%, con un ritardo medio di 106 giorni negli affidamenti e un margine medio di tempo tra il completamento previsto e inizio Giubileo di 83 giorni.
- il 24,4% degli interventi, pari al 14% dell'importo totale risulta completato;
- il 56% degli interventi (59% in valore) è giudicato completabile senza particolari difficoltà;
- il 17,5% degli interventi è giudicato completabile a condizione che vengono messe in atto azioni di accelerazione, stralci funzionali o proroghe; in valore la percentuale sale al 25,9% in quanto comprende interventi di importo elevato;
- meno del 2% degli interventi (meno dell'1% in valore) è giudicato non completabile.
- i 14 interventi giudicati non completabili ricadono tutti nella categoria lavori, eccetto uno nella categoria incentivi;
- la categoria Beni Culturali ha la più alta percentuale di interventi completati (47%) e la più bassa di interventi completabili con condizioni (12%);
- le categorie Lavori e Forniture hanno le più alte percentuali di interventi completabili (62% e 58%);

- per quanto riguarda l'analisi per beneficiari principali o settori si osserva che quelli che evidenziano una minore incidenza di interventi già completati o completabili sono la Regione Lazio, i Trasporti, la Sanità e l'AMA.

Si rileva:

- un sensibile aumento a settembre '99 del numero degli interventi appaltati, in realizzazione e completati, e di conseguenza un sensibile incremento dell'avanzamento medio;
- il numero degli interventi non appaltati si è progressivamente ridotto fino a 45.

1.7.2. Situazione finanziaria

Il Piano è stato più volte modificato ed integrato dalla Commissione per Roma Capitale che, come si è già detto, ha deliberato di aumentare o ridurre, anche per l'intero importo, le assegnazioni finanziarie destinate alla realizzazione dei singoli interventi, ovvero ha finanziato nuove iniziative. Tali determinazioni hanno prodotto nei settori di intervento individuati della legge 651/96, significative variazioni finanziarie e strutturali di cui si è già detto precedentemente.

La situazione finanziaria del Piano al 30 settembre 1999, sia in merito alla ripartizione dei finanziamenti fra i settori che per ciò che concerne impegni e pagamenti è quella riassunta nella seguente tabella:

PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL GRANDE GIUBILEO DEL 2000 INDICATORI FINANZIARI Suddivisione per settori – Situazione al 30/09/1999						
Settori	Numero Interventi	Situazione delle Assegnazioni al 18/09/1996	Situazione delle Assegnazioni al 30/09/1999	Impegni e trasferimenti	Impegni / assegnazio ni	Pagamenti
		milioni	Milioni	milioni	%	milioni
Settore A - Sociale e accoglienza	88	330.800	281.999	230.136	81,6088	191.060
Settore B - Beni culturali	359	560.200	572.350	493.068	85,35756	419.571
Settore C - Manutenzione, arredo urbano, Patrimonio ambientale	136	568.250	508.990	380.095	74,67632	292.706
Settore D - Accessibilità e mobilità nell'area metropolitana	91	1.625.750	1.456.397	895.250	61,47019	612.826
Settore E - Servizi speciali e formazione	109	330.000	489.447	351.980	71,91381	283.114
Settore F - Informazione, comunicazione, preparazione e gestione dell'evento	14	85.000	167.230	97.920	58,55408	71.490
Monitoraggio interventi	1	-	6.000	-	-	-
Somme accantonate	-	-	235	-	-	-
Somme erogate per interventi successivamente definanziati	17	-	17.351	-	-	-
TOTALE	818	3.500.000	3.500.000	2.448.449	69,95568	1.870.767

Le significative modifiche apportate con D.M. del 15 maggio 1998 agli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano (Allegato A del DPCM del 1 dicembre 1996) sono state, con D.M. del 19 maggio 1999, ulteriormente variate ed integrate attraverso la previsione di una puntuale indicazione della documentazione da allegare al momento della richiesta d'erogazione finanziaria dell'ulteriore 35% dell'impegno già assunto all'atto dell'inizio dei lavori a fronte del quale era già stato corrisposto il 50% dell'importo impegnato.

Sono state integrate le modalità di erogazione dell'ulteriore somma residua fino alla concorrenza dell'intero impegno assunto, attraverso la previsione di apposita certificazione del rappresentante legale con la quale dichiarare la conclusione delle procedure di collaudo o di regolare esecuzione. E' stato inoltre ribadito che le somme non utilizzate per la realizzazione dell'intervento debbono essere versate in conto entrate Capo XXX Presidenza del Consiglio dei Ministri per la conseguente riassegnazione al competente Capitolo di bilancio.

In proposito risultano già effettuati versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per l'importo complessivo di £ 28.530.614.976 ed è stata avviata la procedura per la riassegnazione al Cap. 7901 UPB 19 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come previsto dal comma 2 bis dell'art. 2 della legge n. 651 del 1996. L'importo versato si riferisce per £ 28.480.614.976 all'intervento rubricato D.07.01, relativo al sottopasso di Castel Sant'Angelo, definanziato nell'anno 1998.

PAGINA BIANCA

2. La ottava relazione (1° ottobre - 31 dicembre 1999)

2.1. La ottava relazione (1° ottobre - 31 dicembre 1999)

La presente relazione prende in esame il periodo dal 1° ottobre 1999 al 31 dicembre 1999. Nel corso di tale semestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita in data 17 novembre 1999 e 9 dicembre 1999.

In tali riunioni la Commissione ha deliberato alcune modifiche al Piano degli interventi per il Giubileo che si sostanziano:

- nell'accertamento di maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dall'approvazione dei quadri tecnici economici e dall'espletamento di gare d'appalto;
- nel definanziamento parziale, a seguito di riprogrammazione, dei seguenti interventi, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata:

- C.13.01/1 relativo al recupero di Casali Mellini L. 260.000.000

- C.09.01 relativo alla riqualificazione del comprensorio
degli Acquedotti L. 111.294.000

- D.23.01 relativo alla realizzazione di capolinea e fermate
a servizio della rete integrativa di trasporto
pubblico urbano a Roma L. 500.000.000
per un complessivo importo di L. 871.294.000;

- nel definanziamento ulteriore - in esito alla procedura di recupero delle somme versate e non utilizzate (art., comma 2-bis, della legge n. 651/1996) - di taluni interventi (allegato D al D.M. n. 233/RC del 16.12.1999);

- nel definanziamento per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, degli interventi rubricati coi codici:

- A.07.07/B relativo al centro di accoglienza in Frascati L. 399.000.000

- C.19.02/2 relativo all'impianto di compostaggio di Velletri L. 3.250.000.000

- C.19.02/3 relativo all'impianto di compostaggio di Bracciano L. 3.250.000.000

- C.20.01 relativo all'Orto botanico dell'Università La Sapienza L. 600.000.000

-
- B.03.08 relativo ad interventi di restauro e consolidamento delle mura
gianicolensi nel tratto porta S. Pancrazio-Porta Portese L. 470.500.000
 - C.01.21/1 relativo a Villa vecchia di Villa Pamphily L. 915.000.000
 - C.02.06 relativo a ponti pedonali temporanei nella
Città di Roma L.1.500.000.000
 - C.03.08 relativo a contributi ristrutturazione bagni pubblici ed
Insegne esercizi commerciali L. 4.875.000.000
 - C.11.04 relativo al restauro del casale dell'abate commendatario L. 428.229.907
 - D.18.01/2B relativo all'adeguamento metro A, secondo stralcio L. 1.500.000.000
 - D.23.06 relativo alla realizzazione dei parcheggi per autobus
di Vittoria, Grottarossa, Tor Sapienza e Tor Pagnotta L. 582.000.000
 - E. 01.08 relativo alla sede di zona nell'area ex Mercati Generali L. 360.000.000
 - E.01.14 relativo alla sede di zona di via Populonia L. 730.000.000
 - E.01.15 relativo alla sede di zona Arco di Travertino L. 600.000.000
 - E.01.24 relativo all'area intermedia attrezzata via di Torrevecchia L. 1.300.000.000
- nella reintegrazione, a seguito della più puntuale individuazione dei ribassi d'asta conseguenti all'espletamento delle gare d'appalto, dell'assegnazione finanziaria – con conseguente rettifica del costo – dei seguenti interventi, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata:
- A.01.05, Centro di accoglienza diurno per pellegrini e per anziani (Roma),
nell'edificio S. Giuseppe Doria L. 223.242.058
 - A.07.35, Ostello della Gioventù (Maenza/Latina) – Arredo Palazzo
Pecci e sistemazione esterna L. 25.000.000
 - A.07.43, Centro di accoglienza nel Santuario S. Maria SS.ma delle
Grazie (Villa S. Lucia/Frosinone) – Ristrutturazione ed adeguamento
della struttura L. 200.000
 - B.19.17, Chiesa di S. Egidio (Palombara Sabina/Roma) L. 60.000
 - B.19.28./1, Lavori di sistemazione dell'area del Santuario
del presepio – Recupero di due fabbricati per la foresteria e
costruzione di un'area a parcheggio e verde attrezzato (1° stralcio
funzionale) L. 14.139.000
 - C.03.04, Area padonale del Colosseo e parte della Via Sacra (Roma)
Ristrutturazione della sede stradale L. 30.000

- D.05.01/2, Fornitura di autobus urbani di media capacità	L. 213.945.310
- E.02.01, Ospedale Santo Spirito (Roma) – Realizzazione del Dipartimento Emergenza Accettazione di primo livello	L. 718.827.830
- F.01.03, Informazione al pellegrino ed al turista su scala metropolitana, provinciale e regionale (Roma, Lazio) – Progetto generale di promozione dell'informazione	L. 174.233
- E.02.19, Programma di potenziamento dell'Ospedale San Carlo di Nancy (1° stralcio)	L. 500.000.000

- nella modifica del quadro delle risorse finanziarie relativo all'intervento C.08.01/4, Restauro del Parco di Villa Borghese: Impianto di irrigazione, nel senso di far ricadere lo stanziamento per L. 1.000.000.000, già iscritto sotto la voce "altre risorse", a carico del fondo ex lege n. 651/1996;
- nel rigetto della richiesta del Comune di Castel Gandolfo, finalizzata al finanziamento delle spese di progettazione degli interventi già rubricati con codici C.04.01; C.04.02/A; C.04.02/B; C.04.03; C.04.04 e totalmente defianziati in considerazione del fatto che, stante il parere negativo reso dalla competente Soprintendenza, gli interventi in questione non sono realizzabili neanche in epoca successiva al Giubileo;
- nella puntualizzazione del titolo esatto degli interventi rubricati con codice A.09.01; D.22.01/1; D.22.01/2; C.05.01/1; C.05.01/2;
- nell'assentire le integrazioni di finanziamento di cui all'allegato B al D.M. n. 233/RC del 16.12.19: si tratta di lavori di completamento, di arredi, di varianti necessitate;
- nella inclusione nel Piano, sulla base di ulteriori esigenze strategiche correlate all'armonizzazione del Piano medesimo, gli interventi di cui all'allegato E, per un importo complessivo di L. 9.000.000.000: si tratta di attrezzature impiantistiche da realizzare nell'area di Tor Vergata interessata alla Giornata Mondiale della Gioventù;
- nell'approvazione di cambi di titolo e di soggetto beneficiario, di disaggregazioni ed aggregazioni di interventi, nonché di nuovi termini, come indicato nell'allegato B al D. M. n. 233/RC del 16.12.1999;
- nella previsione per tutti gli interventi, fatte salve le scadenze fissate nel corso dell'anno 2000 di un differimento dei termini di cui alla lettera d), dell'articolo 1, della legge 651/1996 al 31 dicembre 1999;
- nella fissazione del termine del 10 gennaio 2000 per la trasmissione all'U.R.C.G.E., da parte di tutti i soggetti beneficiari, del certificato di ultimazione lavori ovvero, ove questa non sia intervenuta, dello stato di avanzamento e di consistenza del cantiere alla data del 31.12.1999. Tale documentazione deve essere corredata da una relazione circostanziata sulle cause dei ritardi maturati, sulla base della quale la Commissione si riserva di determinarsi in ordine al defianziamento degli interventi ovvero, in via eccezionale, di assentire il differimento del termine di ultimazione oltre il 31.12.1999, ove il ritardo non risulti imputabile al soggetto beneficiario, bensì sia riconducibile al caso fortuito o alla forza maggiore;

- nel richiamo, per le tariffe applicabili alle strutture di ricettività realizzate da enti ecclesiastici, ai limiti fissati dalla normativa in vigore a livello locale, per le strutture alberghiere e pensioni ad una o due stelle;
- nella parziale modifica ed integrazione degli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano, di cui al D.M. 15 maggio 1998. Si tratta di talune puntualizzazioni relative ai termini per i pagamenti all'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo, nonché agli altri soggetti beneficiari.

Sulla base delle decisioni della Commissione, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi ha provveduto ad inoltrare ai soggetti beneficiari, per ogni intervento di cui fossero titolari, una nota con la quale si richiedeva il certificato di ultimazione dei lavori alla data del 31 dicembre 1999, ovvero, laddove i lavori non fossero stati ancora ultimati, la rendicontazione dello stato di attuazione a fine d'anno ed una relazione circostanziata sui motivi del ritardo maturato.

All'esito di tale procedimento, la Commissione competente potrà determinarsi in ordine al conferimento di un termine suppletivo per l'ultimazione dei lavori, laddove il ritardo sia dovuto a causa di forza maggiore o a caso fortuito. Diversamente, la Commissione sarà in grado di stabilire, sulla base della rendicontazione al 31.12.1999, l'entità del definanziamento da operare.